

Arcidiocesi di Firenze Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

# in CAMMINO

Febbraio 2018 anno XXXII n.2

info@ausiliatrice.firenze.it www.ausiliatrice.firenze.it

## QUARESIMA un cammino sempre nuovo

Fra pochi giorni inizierà la Quaresima, il 14 febbraio giorno delle ceneri.

Giorno in cui, con un antico gesto, in una sobria celebrazione, il celebrante, tracciando un segno di croce con della cenere, ci inviterà alla conversione e ci ricorderà che in fondo siamo solo polvere.

Polvere senza vita se Dio non ci mette il suo Spirito.

Polvere inutile se non è riempita di speranza.

Polvere che Dio riempie di immortalità.

Se ce ne ricordassimo quando passiamo il tempo a litigare per un avanzamento di carriera, per una banalità di condominio, per una stupida controversia in famiglia ... Se ce ne ricordassimo quando perdiamo il sonno per un progetto mal riuscito, per un rimprovero del capo, per un paio di chili di troppo, per un brutto voto a scuola....

Sentiamo l'esigenza, quindi, di fermarci a pensare a che punto è la nostra conversione, c'è bisogno di trovare un po' di silenzio, di deserto che ci porti fuori dai problemi di ogni giorno.

Gesù inizia la sua vita pubblica ritirandosi nel deserto, per pregare, per stare con Dio, per digiunare.

Nel deserto c'è il nulla...

C'è sofferenza, solitudine, aridità, sole cocente, mancanza di acqua, di cibo, è possibile perdersi....

Il deserto può rappresentare il dolore che l'uomo può vivere nella sua vita: la solitudine, la miseria, l'aridità, la mancanza di punti di riferimento...

Gesù sceglie di andare in un luogo dove può incontrare la miseria e i dolori dell'uomo e prenderne possesso per alleviare le sofferenze e per insegnare ad amare.

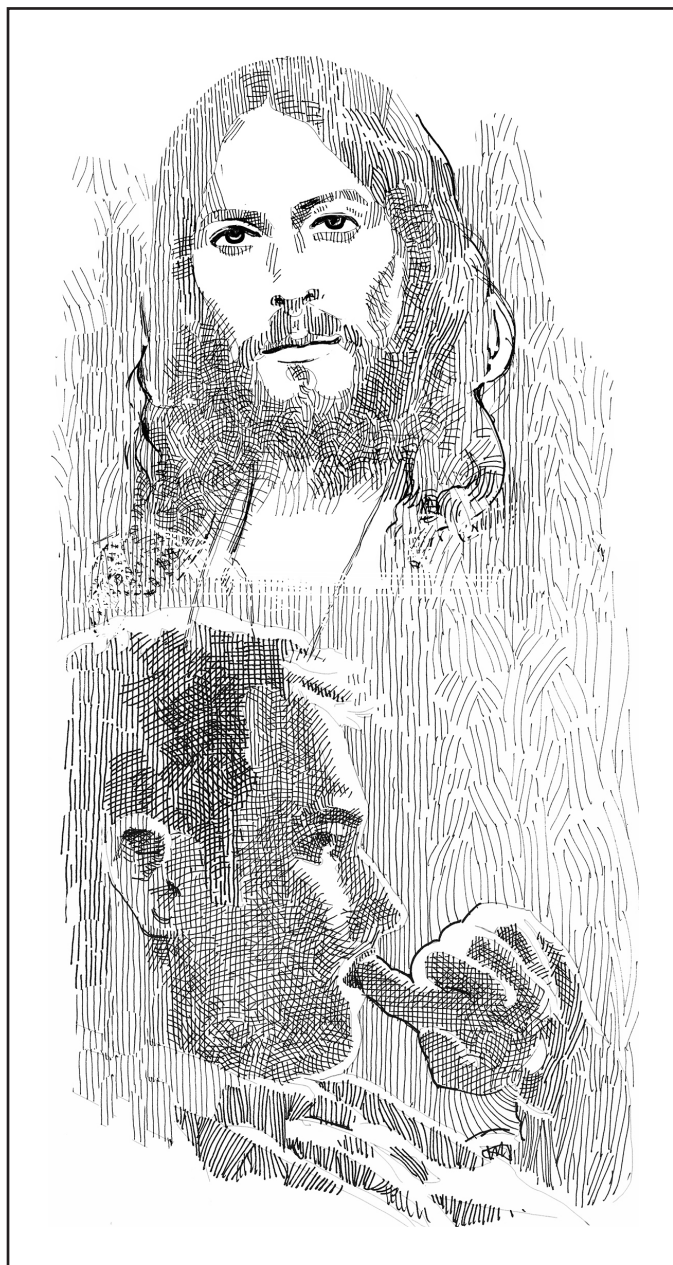
Quaresima, allora, tempo di deserto, di riflessione, di conversione.

Gesù ci invita ad andare "in disparte" ritagliandoci qualche spazio di solitudine per pensare alla Pasqua e per verificare il nostro stato di salute spirituale.

Andiamoci con Gesù per riscoprire l'essenziale, per

cercare, vedere, aggiustare ciò che è storto, per impedire di essere travolti dalle cose che facciamo e che rischiano di divorarci.

Buona Quaresima cercatori di Dio, seguaci di un "folle" che crede ancora in noi!



# Visita alle famiglie

La visita annuale alle Famiglie, usualmente chiamata "benedizione delle case", è una tradizione molto radicata nella nostra cultura.

Il radicamento è profondo ed ha radici lontane nel tempo che lo legano a contesti sociali e culturali molto distanti da noi.

È indubbio che il nostro quartiere di Novoli ha ormai una conformazione sociale neanche paragonabile alle nostre comunità anche di poche decine di anni fa.

Le case sono sempre più un "luogo dove si va a dormire" per lo più disabitate durante il giorno, il contesto è diventato innegabilmente multiculturale e il tradizionale modello della "visita alle famiglie a tappeto" non è più applicabile.

Negli ultimi anni la benedizione delle famiglie è diventata sempre più un modo per incontrare il Sacerdote, ma anche questo aspetto è ormai molto ridimensionato.

Abbiamo quindi deciso, già dall'anno scorso, di "ripensare" la modalità della benedizione alle famiglie.

Il capo-famiglia, o comunque chi riveste un ruolo di guida

nella comunità familiare, ha la facoltà di poter presiedere una preghiera e benedire la propria famiglia e il luogo dove essa vive.

Vi invitiamo quindi tutti

## **Domenica 18 Febbraio alle ore 16.00 in chiesa**

ad una breve liturgia durante la quale verrà consegnato una piccola bottiglietta contenente l'acqua benedetta e il rito con il quale in ogni famiglia si potrà celebrare la preghiera di benedizione.

Sarà comunque possibile richiedere la visita di un sacerdote presso la propria abitazione.

Nel riquadro di seguito trovate le indicazioni su come fare a richiederla.

Sono stati proposte fasce d'orario che permettano al sacerdote di incontrare la famiglia nella sua interezza in modo che la preghiera di benedizione, se richiesta, possa diventare anche occasione per un breve incontro di conoscenza.

### **Chi desidera la visita del sacerdote può richiederla entro Domenica 25 Febbraio.**

- **Con il modulo disponibile in chiesa consegnandolo**
  - in sacrestia prima/dopo la celebrazione della Messa
  - nella cassetta della posta di via Mario Morosi, 36
  - alla segreteria parrocchiale (lunedì-venerdì 18.30-19.30)
- **Contattando la Segreteria Parrocchiale (lunedì-venerdì 18.30-19.30):**
  - personalmente in Via Mario Morosi, 36 o telefonando allo 055 0351081
  - da casa: tramite il sito <http://www.ausiliatrice.firenze.it/visita-famiglia>
- **scrivendo una email a [segreteria@ausiliatrice.firenze.it](mailto:segreteria@ausiliatrice.firenze.it)**

NOTA BENE: Occorrerà indicare:

nome e cognome del richiedente, cognome della famiglia, via e numero civico, piano, telefono, eventuale cellulare ed email.

Esprimere la preferenza rispetto al giorno e la fascia oraria in cui si preferisce ricevere la visita tra le opzioni possibili: lunedì/mercoledì/venerdì, nella fascia oraria: 15.00-17.30 / 18.00-20.00. Verrete ricontattati per la conferma del giorno dell'appuntamento.

Le visite potranno essere programmate anche dopo il giorno di Pasqua.

## ***facciamo silenzio ...***

### ***Beati i puri di cuore...***

*Nel dichiarare beati i puri di cuore, Gesù intende esaltare tutte le virtù che dovrebbero caratterizzare i figli di Dio: la semplicità, la sincerità, la rettitudine, la bontà, la trasparenza, ossia la castità dei pensieri e dei sentimenti.*

*Per diventare puro il cuore deve essere anzitutto liberato dall'orgoglio e dall'ipocrisia.*

*Alla purezza di cuore si accompagna sempre la vera gioia, la capacità di vedere e gustare il bene.*

*Chi ha il cuore puro, guarda con gratuità e stupore d'infanzia ogni cosa, contemplando in esse la presenza del Creatore; gode della gratuità della bellezza, e sotto il suo sguardo il mondo si trasfigura.*

*Anna Maria Canopi - Abbazia Benedettina Isola S. Giulio- Orta*

## Riflettiamo sulla “nostra” Messa...

*Riflessioni sulle varie parti della Celebrazione della Messa. Le osservazioni riguardano la Liturgia ma anche il nostro modo di “partecipare” e “comportarci” durante la Celebrazione. Questo affinché il momento privilegiato della nostra settimana non rischi di diventare un susseguirsi di gesti e parole ripetitivi, ma costituisca veramente un momento di comunione con Dio e con i fratelli.*

# Preghiamo...

## Colletta

### Liturgia della Parola

I riti iniziali della Messa culminano nella “colletta” che non è una formula per riempire il vuoto fra una parte e l'altra della celebrazione, ma è la preghiera di quel giorno, di quella domenica, di quella festa, che ha un posto preciso nell'anno liturgico da noi vissuto spiritualmente e liturgicamente.

Nella liturgia della parola è Dio che parla al suo popolo: noi ci mettiamo in ascolto, riceviamo il messaggio e apriamo il nostro cuore ad essa e nel silenzio che segue possiamo interiorizzarla, meditarla e imprimerla nei nostri cuori.

Questo silenzio non deve essere riempito dai movimenti del corpo, della testa e degli occhi, ma dalla lode e dalla quiete, ci sono silenzi impazienti che sono peggi del rumore...

La celebrazione della Messa è accompagnata

da alcuni canti e quindi se dobbiamo partecipare attivamente, dobbiamo anche cantare tutti assieme. S. Agostino diceva che chi canta prega due volte: quindi ognuno canti con la voce

che ha, poca o tanta, brutta o bella, poiché Dio ci accetta così come siamo, ciò che conta è “assieme” a tutti i fratelli.

Dobbiamo poi ricordare che ci sono preghiere la cui recitazione compete solo al celebrante perché non dobbiamo fargli da sottofondo, perché come dice il libro del Siracide: “c'è un tempo per ogni cosa”. Anche nella Messa c'è il tempo per ascoltare le parti che spettano al sacerdote, non dimentichiamoci perciò di rispondere quando è il nostro turno, vogliamo farlo parlare da solo?

3. Continua... “Fate questo... - Liturgia Eucaristica”

# Bilancio economico 2017

Da pochi giorni si è concluso il 2017 e come di consueto è nostro impegno presentare alla Comunità il resoconto economico - finanziario dell'anno. Il documento è stato approvato dal CoPAE (organo amministrativo di supporto al Parroco) in data 24 gennaio e quindi reso pubblico a tutti con l'affissione in fondo chiesa, mentre una copia dello stesso è allegata al presente numero del notiziario. Chiunque intenda chiedere delucidazioni può rivolgersi al Parroco o a qualsiasi componente del CoPAE. La stesura del documento ricalca quello ormai consueto degli anni trascorsi e riteniamo che per semplicità di esposizione e trasparenza possa essere facilmente comprensibile anche a coloro che non sono abituati alla materia.

Pur in presenza di un risultato positivo di €7.900,39 l'anno appena trascorso non è stato assolutamente facile perché a fronte di minori disponibilità finanziarie per un calo generalizzato delle offerte dei fedeli (- €6.468,00) abbiamo dovuto sostenere maggiori oneri straordinari per l'esecuzione del programma (da tempo in corso) di regolarizzazione del sotto chiesa e delle aule del catechismo che ha portato all'emersione di maggiori tributi (TARI) per un importo di €17.359,95. A fronte di ciò la Diocesi ci ha supportato con un contributo di €11.237,00. Quindi se il bilancio chiude con un utile è grazie anche ad una attenta ed oculata gestione degli altri costi ordinari di esercizio che in effetti abbiamo cercato di contenere al massimo.

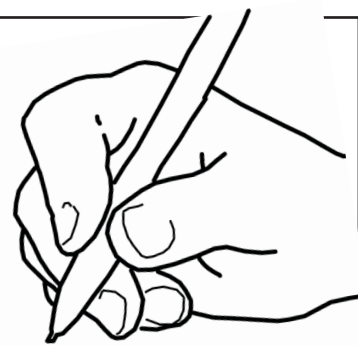
Con la fine di questo anno anche il prestito acceso per il rifacimento del sagrato dovrebbe essere completamente estinto (al 31/12/2017 rimanevano € 7.178,62) rispettando il programma a suo tempo stabilito, ed anche se ciò è sicuramente motivo di soddisfazione e ringraziamento per concreta partecipazione di tutti, **dobbiamo comunque tener**

**ben presente che la nostra parrocchia ormai cinquantenne presenta diverse necessità di manutenzione più o meno importanti che ci terranno impegnati nel prossimo futuro.**

Queste parole potranno sembrare troppo “tecniche” e contenenti solo “freddi numeri”, ma il nostro scopo è soprattutto quello porre in evidenza che il mantenere in efficienza le strutture parrocchiali è la base per rendere possibile nel tempo lo svolgimento della “missione pastorale” della parrocchia, missione, obiettivo primario di tutta la Comunità.

Grazie di cuore per quello che fate e che farete in futuro.

Il Consiglio Parrocchiale Affari Economici



# Febbraio 2018

1	G	ore 18.45 Preparazione Battesimi
2	V	<b>PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO</b> ore 21.00 Preparazione Matrimonio
3	S	
4	D	<b>V TEMPO ORDINARIO ANNO B</b> Festa di inverno giovani
5	L	
6	Ma	ore 21.00 Incontro Genitori MEDIE
7	Me	ore 16.00 Catechesi Adulti
8	G	ore 18.45 Preparazione Battesimi ore 18.45 Gruppo Lettori
9	V	ore 21.00 Catechesi Adulti
10	S	<b>Ritiro Corso Preparazione Matrimonio</b>
11	D	<b>VI TEMPO ORDINARIO ANNO B</b>
12	L	
13	Ma	
14	Me	<b>LE CENERI</b> S. Messe Ceneri ore 07.30 – 18.00 – 21.00

15	G	
16	V	
17	S	
18	D	<b>I QUARESIMA ANNO B</b> ore 16.00 <b>"Rito dell'Acqua"</b> consegna Acqua Benedetta alle Famiglie
19	L	
20	Ma	
21	Me	ore 16.00 Catechesi Adulti ore 21.00 Preparazione Matrimonio
22	G	ore 18.45 Gruppo Lettori
23	V	ore 21.00 Catechesi Adulti
24	S	Ritiro Gruppo Cresima <i>Raccolta alimenti</i>
25	D	<b>II QUARESIMA ANNO B</b> <i>Raccolta alimenti</i> Ritiro Gruppo Cresima COMEDIA IN TEATRINO
26	L	ore 18.45 incontro Genitori Prima comunione
27	Ma	
28	Me	ore 21.00 Preparazione Matrimonio



## Mercoledì delle Ceneri e Quaresima

*Inizio del cammino di Quaresima: 40 giorni di  
strada per fare Pasqua !!!*



### Mercoledì delle Ceneri

**Mercoledì 14 febbraio**

*Il segno della cenere ci invita a convertirci ogni giorno.*

**S. Messa con imposizione delle ceneri**  
ore 7.30 - 18.00 - 21.15.

### Ogni venerdì di Quaresima

**GESÙ EUCARISTIA È ESPOSTO IN CRIPTA:**

dalla ore 8 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.00

ore 17.00 **Via Crucis**

ore 18.00 **S. Messa**

Tempo di preghiera, digiuno il **Mercoledì delle Ceneri** e ogni **venerdì di quaresima** non mangiamo carne né cibi prelibati, per nutrirci di ascolto della Parola di Dio e condividere con i poveri il pane, con i malati il tempo, con tutti la nostra vita.





Arcidiocesi di Firenze

Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

Via Mario Morosi, 36 - 50127 Firenze FI - Tel. +39 055 417116 - Fax +39 055 9029899  
ausiliatrice.novoli@parrocchie.diocesifirenze.it - http://www.ausiliatrice.firenze.it

Allegato a "In Cammino" n. 2 anno XXXII - Febbraio 2018

# Riepilogo del Rendiconto Economico 2017

## ENTRATE

<b>E01</b>	<b>OFFERTE S. MESSE</b>	<b>6.875,00</b>
<b>E02</b>	<b>OFFERTE E COLLETTE</b>	<b>67.440,09</b>
10	Festive, feriali	31.035,23
20	Sacramenti e funerali	4.890,00
30	Candele	6.727,86
50	Altre Offerte (Ben. Famiglie, offerte dirette, pacchi viveri)	24.787,86
<b>E03</b>	<b>AFFITTI Seminterrato / locali</b>	<b>16.476,16</b>
<b>TOTALE ENTRATE ORDINARIE*</b>		<b>90.791,25</b>
<b>E05</b>	<b>RACCOLTE PER INIZIATIVE STRAORDINARIE</b>	
01	Lavori Ristrutturazione	10.387,00
<b>E06</b>	<b>CONTRIBUTI VARI</b>	
01	Contributo dall'Arcidiocesi	11.237,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>112.415,25</b>

\* Su questo importo si determina la tassa diocesana del 3%

## ATTIVITÀ

<b>A03</b>	<b>LIQUIDITÀ AL 31.12.2017</b>	<b>8.015,69</b>
10	Cassa	467,90
20	Banche	7.547,79

Raccolte nelle Giornate  
Mondiali, Nazionali, Diocesane, Eccezionali\*

Giornata	Anno 2017
Missioni	1.200,00
Carità del Papa	274,00
Luoghi Santi	349,00
Missione in Perù	500,00
<b>Totale Giornate</b>	<b>2.323,00</b>

\*Questi importi non appaiono tra le entrate perché costituiscono partita di giro.

### Situazione rimborso prestito lavori sagrato e piazzale della chiesa

Importo dei lavori	55.829,82
Totale Raccolto Anno 2013	5.294,00
Totale Raccolto Anno 2014	10.595,00
Totale Raccolto Anno 2015	10.209,20
Totale Raccolto Anno 2016	12.166,00
Totale Raccolto Anno 2017	10.387,00
<b>Debito al 31/12/2017</b>	<b>7.178,62</b>

## USCITE

<b>U01</b>	<b>ATTIVITÀ PASTORALI</b>	<b>4.988,17</b>
<b>U02</b>	<b>ATTIVITÀ CARITATIVE</b>	<b>13.093,61</b>
<b>U03</b>	<b>SPESE PER IL CULTO</b>	<b>7.704,53</b>
<b>U04</b>	<b>REMUNERAZIONI</b>	<b>13.589,00</b>
10	Parroco	732,00
20	Vicario Parrocchiale	372,00
40	Sostentamento Sacerdoti	12.460,00
<b>U05</b>	<b>COMPENSI PROFESSIONISTI</b>	<b>4.230,95</b>
<b>U06</b>	<b>MOBILI E ATTREZZATURE</b>	<b>6.263,73</b>
10	Acquisto	2.220,33
20	Manutenzione	4.043,40
<b>U07</b>	<b>MANUTENZIONE FABBRICATI</b>	<b>3.511,10</b>
<b>U08</b>	<b>SPESE ORDINARIE</b>	<b>20.963,26</b>
10	Energia elettrica	7.416,99
20	Gas Metano	7.127,50
30	Telefonia e connessioni	1.018,33
40	Acqua	1.635,77
50	Combustibile (Benzina)	180,00
60	Cancelleria	846,37
80	Fotocopie	1.156,18
90	Posta	81,60
99	Varie	1.500,52
<b>U09</b>	<b>ASSICURAZIONI</b>	<b>1.567,55</b>
<b>U10</b>	<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>17.414,08</b>
<b>U11</b>	<b>INTERESSI E COMMISSIONI BANCARIE</b>	<b>1.871,24</b>
<b>U12</b>	<b>COSTI PLURIENNALI DA AMMORTIZZARE</b>	<b>6.491,34</b>
<b>U13</b>	<b>TRIBUTO DIOCESANO 2016</b>	<b>2.826,30</b>
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>104.514,86</b>

## PASSIVITÀ

<b>DEBITI AL 31.12.2017</b>	
Verso fornitori	1.070,11
Banche passive	7.238,08
Fondo Caritas	911,14
<b>TOTALE</b>	<b>9.219,33</b>

Bilancio si chiude con un **attivo**  
(differenza fra **entrate** e **uscite**) di:

**€ 7.900,39**

**Patrimonio netto al 31.12.2017**

**€ 22.567,04**

Per chiarimenti più dettagliati, rivolgersi al Parroco  
o ad uno dei membri del Co.P.A.E.



Arcidiocesi di Firenze

## Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

Via Mario Morosi, 36 - 50127 Firenze FI - Tel. +39 055 417116 - Fax +39 055 9029899  
ausiliatrice.novoli@parrocchie.diocesifirenze.it - <http://www.ausiliatrice.firenze.it>

Allegato a "In Cammino" n. 2 anno XXXII - Febbraio 2018

### LE OFFERTE DEI FEDELI

Le attività e i fatti che generano le entrate monetarie della parrocchia sono molteplici.

A titolo esemplificativo possiamo elencare: *offerte raccolte durante la celebrazione delle messe, offerte in occasione della celebrazione dei sacramenti o dei sacramentali, offerte occasionali per le necessità della Chiesa o per finalità specifiche, donazioni, eredità e legati, contributi da Enti per attività istituzionali, rendite da affitti.*

L'ordinamento canonico prevede che ogni persona giuridica canonica debba possedere i mezzi che le possano consentire di conseguire il fine stabilito. **Per questo motivo ogni Parrocchia** (che è anche un ente civilmente riconosciuto e iscritto in un apposito registro presso la Prefettura) **deve provvedere autonomamente al proprio sostentamento tramite le offerte che provengono dalla comunità dei fedeli.**

Poiché la comunità ecclesiale è mistero di comunione, le entrate di cui gode la parrocchia (ad esclusione di quelle regolate da apposite leggi, ad esempio gli affitti) sono caratterizzate dallo spirito di liberalità e spontaneità. Viene comunque raccomandato a tutti i pastori di rendere i fedeli sempre più attenti alle necessità della comunità ecclesiale nello spirito del "sovrvenire alle necessità della Chiesa".

**Da questi presupposti deriva che ogni comunità parrocchiale ha il compito, in completa autonomia, di provvedere alle spese gestionali relative alla gestione delle attività pastorali e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che possiede (edificio chiesa, locali parrocchiali ecc...).**

Esistono dei meccanismi di solidarietà per aiutare le comunità parrocchiali che si trovano in situazioni di particolare impegno economico o per finanziare iniziative particolari. Il più conosciuto è l'8x1000. I fondi che provengono dall'8x1000 vengono conferiti dallo Stato alla CEI che provvede ad ridistribuirli alle Diocesi. Le singole Diocesi tramite una attenta procedura di assegnazione, erogazione e controllo provvede a assegnarli alle varie Parrocchie e Enti che realizzano le iniziative (vedi: <http://www.chiediloaloro.it>).

La Diocesi di Firenze ha anche un meccanismo di solidarietà "interno" costituito dal *Fondo Comune Diocesano*. Il fondo viene alimentato da una "Tassa Vescovile" che tutte le parrocchie sono tenute a versare al Fondo. Essa è costituita dal 3% delle entrate ordinarie e dal 10 % delle entrate straordinarie (eredità, lasciti, alienazioni) di ogni parrocchia. Questi fondi, vengono riassegnati alle parrocchie che ne fanno richiesta in occasione di impegni economici particolarmente gravosi quali ad esempio ristrutturazioni o restauri.

### IL "SOSTENTAMENTO" DEL CLERO

Tramite il "Sistema di sostentamento del clero" viene provveduto a dare uno stipendio ai 38.000 preti diocesani italiani. Questo meccanismo è attivo dal 1989 e funziona grazie alla sinergia di più elementi.

L'obiettivo del "Sistema" è assicurare ai sacerdoti diocesani una remunerazione mensile, pari a circa 883 euro, che raggiungono 1.376 euro per un vescovo ai limiti della pensione.

L'espressione "offerte per il sostentamento del clero" risale al 1989, quando questa nuova possibilità di condivisione ecclesiale entrò in vigore.

Il sistema stabilisce perequazione tra i sacerdoti. Viene cioè in soccorso di quelli che non hanno neppure un reddito di partenza, come ad esempio, stipendi o pensioni da insegnante, e aiuta a stabilire condizioni di maggiore equità.

Questo è possibile grazie a più canali di finanziamento. Le Offerte dei fedeli italiani dirette direttamente al "Sistema", i proventi della gestione degli Istituti Diocesani Sostentamento del Clero che amministrano gli ex benefici ecclesiastici e i fondi che ogni anno la Conferenza Episcopale Italiana decide di prelevare dal gettito dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica. L'Istituto Centrale Sostentamento Clero, con questi fondi provvede alla retribuzione dei sacerdoti della Chiesa italiana, sia quelli in servizio attivo che quelli anziani o malati che non esercitano più il ministero, e dopo aver dedicato la propria vita ai fratelli, vivono un momento di maggiore bisogno.

Ogni comunità parrocchiale (in Italia sono circa 25.600) ha comunque il dovere di provvedere direttamente in una piccola parte al sostentamento del proprio sacerdote, è stabilito infatti che dalle offerte raccolte in chiesa, ogni sacerdote trattienga 0,0723 euro al mese per abitante (equivalente a 140 vecchie lire).

L'Istituto Nazionale Sostentamento del Clero provvede ad integrare la parte mancante per comporre lo stipendio mensile e funge da sostituto d'imposta provvedendo a detrarre la tassazione prevista dallo stato italiano sulla intera cifra percepita emettendo la relativa documentazione (CU).

È possibile contribuire direttamente al meccanismo che provvede al sostentamento dei sacerdoti tramite i bollettini postali presenti in fondo chiesa o tramite le modalità presenti su <http://www.sovvenire.it>

**Per approfondire:** <http://www.8x1000.it>  
<http://www.chiediloaloro.it> <http://www.sovvenire.it>  
Istruzione in Materia Amministrativa, CEI, 2005  
[http://www.chiesacattolica.it/documenti/2005/11/00011087\\_istruzione\\_in\\_materia\\_amministrativa\\_2005.html](http://www.chiesacattolica.it/documenti/2005/11/00011087_istruzione_in_materia_amministrativa_2005.html)